

LE CIFRE

# Divario di 7 punti: Cuneo non è lontana

VILLORBA - (de bar) Sette punti di differenza. Questo il margine con cui è finita la quarta di semifinale tra Sisley e Bre Banca, che ha consegnato ai piemontesi il pass per la finale del 9 maggio a Bologna con Trento. Ma la differenza in realtà è anche meno: un appoggio, un palleggio sbagliato, un po' meno di esperienza nei momenti topici. Il resto sono cifre, che radiografano una sfida il cui risultato finale forse punisce troppo i neroamaranto.

RICEZIONE - Discreta quella di Treviso, al 61% di positività e il 4% di perfezione, ma Papi, entrato a sprazzi, ha sbandato, chiudendo solo al 44% (22% di perfezione).

ATTACCO - Basse le percentuali complessive, che vedono i trevigiani mandare in archivio un modesto 47%. A far pagare dazio è soprattutto la bassa resa di Fei, che

chiude al 38% su 40 attacchi totali. Sotto la sufficienza (47%) anche Bontje

MURO - Ci sono 6 muri di differenza tra Cuneo (15) e Treviso (9). Sotto le plance, nella metà della Sisley, troneggia De Togni con tre centri (che fanno coppia con un ottimo 58% in attacco). Dall'altra parte Mastrangelo, Parodi e Wijsmans.

BATTUTA - Cinque punti pari, ma Treviso ne sbaglia tre in più (20 a 17). Il più fallosò di tutti il trevigiani Maruotti (6), dall'altra parte Nikolov (5).

ERRORI PUNTO - Trentuno gli errori punto della Sisley e 24 quelli della Bre Banca. Anche in questo dato c'è un po' del risultato. Cose da cambiare, a cui Piazza starà già pensando.



L'USCITA con l'onore delle armi

